



## Lista Civica “FRAZIONI e CASTELFRANCO”

---

Castelfranco Emilia, li 15 gennaio 2016

Gruppo Consigliare

### Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

#### Una operazione finanziaria di un cavatore che merita chiarimenti.

Riassumiamo per sommi capi la vicenda per poi fornire una cronologia di dettaglio.

La società Cava KIWI s.r.l. ha svolto la sua attività nel polo estrattivo 12 di Castelfranco Emilia. Il settore Tutela e Gestione Beni Culturali e Paesaggistici servizio Servizi Ambientali del comune di Castelfranco Emilia ha accertato che Cava KIWI s.r.l. ha mancato di eseguire ripristini dei terreni scavati per un valore di **1.253.460,53 euro**.

Successivamente lo stesso ente ordinava a Cava KIWI s.r.l. il pagamento di ulteriori **932.962,80 euro** per una grave violazione del piano di escavazione: ha scavato fino a **17 metri** di profondità contro i **10 metri** autorizzati.

In totale il comune di Castelfranco Emilia ha chiesto alla società il pagamento di **2.186.423,33 euro**. Cava KIWI s.r.l. ha fatto ricorso verso entrambi i provvedimenti.

In attesa delle decisioni del TAR e del Tribunale di Modena, cui sono stati presentati i ricorsi, Cava KIWI s.r.l. ha eseguito nel corso del 2014 una operazione finanziaria (scissione societaria) che ha avuto come risultato quello di conferire la maggior parte del patrimonio della società stessa a favore di una nuova società RENO s.r.l. di **proprietà degli stessi azionisti di Cava KIWI s.r.l.**

Il patrimonio conferito da Kiwi s.r.l. a RENO s.r.l. è di ben **7.755.712,94 euro**.

In realtà si è conferito molto di più perchè al 50% della partecipazione nella DOMUS HOLDING SRL con sede in Bologna, trasferita alla RENO SRL a valori contabili, corrisponde un patrimonio netto di ben euro 4.833.000. Perciò il valore trasferito è oltre i 12.000.000 di euro.

Il patrimonio netto contabile di Cava KIWI s.r.l., dopo la scissione, si è quindi ridotto a **1.800.000 euro inferiore all'importo totale richiesto dal comune e semprechè esso corrisponda al valore reale delle attività di bilancio.**

Pur nel rispetto degli atti sociali compiuti – nella loro legittima autonomia - dagli amministratori e dagli azionisti, la suddetta operazione ci pare “degnata di nota” e di attenzione, soprattutto perchè di detta operazione straordinaria non si fa menzione nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 come non si fa cenno all'esistenza di un contenzioso con il comune di importo superiore al capitale netto, come se tutto questo debba rimanere sotto traccia.

Sorge legittimo il dubbio che forse tale operazione porti anche a distrarre importanti garanzie patrimoniali nel contenzioso con il comune e dunque la situazione merita un approfondimento da parte del Comune stesso.

Noi abbiamo presentato in data 19 dicembre 2015 una interrogazione al Sindaco di Castelfranco Emilia per sapere quali provvedimenti intenda prendere per tutelare gli interessi, anche erariali, del Comune di Castelfranco Emilia alla luce dell'operazione di scissione che ha diminuito le garanzie patrimoniali della società CAVA KIWI SRL.

---

Lista Civica **FRAZIONI e CASTELFRANCO** Via U.Bassi n° 6 - Castelfranco Emilia (MO)

**E-mail:** listacivica@frazioniecastelfranco.it **Sito:** www.frazioniecastelfranco.it **Facebook:** Lista Frazioni E Castelfranco

Giova ricordare che la società Cava KIWI s.r.l., nel chiedere al tribunale di Modena la sospensione della esecutività della ordinanza-ingiunzione del pagamento di euro 932.000 l'aveva motivata con il fatto che detto importo l'avrebbe fatta fallire. La sospensiva è stata poi ottenuta sulla base del rischio di fallimento. Se questo rischio di fallimento veniva riconosciuto come reale possibilità con un patrimonio di Euro 9.590.000 a fronte di un atto di Euro 932.000, viene da pensare che con un patrimonio netto attuale di Euro 1.800.000 a fronte di un contenzioso di ben euro 2.186.000, il fallimento possa dirsi un epilogo pressoché inevitabile.

#### La cronologia dettagliata dei fatti:

- 28 aprile 2011

Con ordinanza n.161 integrante l'ordinanza n. 512 del 31.12.2009 del 7 gennaio 2010 il settore Tutela e Gestione Beni Culturali e Paesaggistici servizio Servizi Ambientali del comune di Castelfranco Emilia DETERMINAVA il valore dei ripristini non effettuati dalla Cava KIWI SRL nella area di cava denominata Cava Kiwi in complessivi euro 1.253.460,53;

- 6 marzo 2010

La soc. Cava KIWI SRL faceva ricorso al TAR per l'annullamento previa sospensiva della prima ordinanza n.512 del 31.12.2009 notificata il 7 gennaio 2010;

- 27 dicembre 2011

I Servizi Ambientali - Settore Tutela e Gestione Beni Culturali e Paesaggistici del Comune di Castelfranco Emilia notificavano l'ordinanza n. 445 del 22.12.2011 con cui ORDINAVANO di pagare, quale sanzione per la violazione amministrativa di avere effettuato una escavazione difforme da quanto previsto dal piano di coltivazione concretizzando una inosservanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo (trattasi di escavazione fuori piano fino a 17 metri dal piano di campagna rispetto ai 10 metri autorizzati), la somma di euro 932.962,80 entro 30 giorni dalla notifica;

- 26 gennaio 2012

la società CAVA KIWI s.r.l. si rivolgeva al Tribunale di Modena chiedendo l'annullamento dell'ordinanza previa sospensione dell'esecuzione. Nel suddetto atto, al fine di giustificare la sospensione dell'esecutività dell'atto del comune, la società affermava che la sua esecuzione avrebbe portato al fallimento della società, perché tale esborso avrebbe provocato il collasso dell'equilibrio economico finanziario della società

- 19 giugno 2012

Il Tribunale di Modena concedeva la sospensione dell'esecutività dell'ordinanza fino all'esito del giudizio sulla Ordinanza n. 445 del 22.12.2011.

- 14 Aprile 2014

I soci della cava Kiwi s.r.l., con atto a ministero notaio Rossella Ruffini di BOLOGNA - REP.436/346 - hanno deliberato un progetto di scissione a favore di una nuova società denominata RENO s.r.l. con sede in Bologna e, in data 16 giugno 2014, sempre con atto a ministero del medesimo notaio rep.520/414 hanno attuato la suddetta scissione proporzionale d'azienda, conferendo alla nuova società di proprietà degli stessi azionisti della Cava KIWI s.r.l. un patrimonio netto di ben 7.755.712,94 sottraendolo al patrimonio della SOC. Cava KIWI s.r.l., che è la garante dell'importo dei due procedimenti giudiziari sopradescritti, nella misura totale o parziale che i tribunali andranno a sentenziare;

- dicembre 2014

il bilancio al 31 dicembre 2014 della società Cava KIWI s.r.l., a seguito dell'avvenuta scissione, presenta di conseguenza, un patrimonio netto di soli euro 1.808.308 contro un patrimonio netto di euro 9.590.994 prima della scissione. Sorprende peraltro notare che nella nota integrativa al bilancio non venga descritta una operazione così importante e straordinaria come la scissione salvo indicare solo che il patrimonio netto evidenzia una variazione in diminuzione di euro 7.782.686, senza alcuna spiegazione, così come sorprende la mancanza di un accenno alle importanti cause in essere con il comune di Castelfranco Emilia, in violazione dei criteri di trasparenza previsti dai principi contabili;

**Silvia Santunione e Claudio Carini**

Consiglieri comunali della Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO